

LO SPAZIO VUOTO

teatro

27 Gennaio 2013 - ore 21,15

"LA BANALITA' DEL MALE"

di Hannah Arendt - **giornato della Memoria**

con Paola Bigatto
riduzione e adattamento di Paola Bigatto



Hannah Arendt osserva la macchina della giustizia di Israele con implacabile occhio critico. Non esita, ebrea, a indagare le responsabilità morali e dirette del popolo ebraico nella tragedia dell'Olocausto, né ad attribuire a tutto il popolo tedesco pesanti responsabilità durante il Nazismo e ipocriti sensi di colpa durante la ricostruzione post-bellica. Scopre che è la menzogna eletta a sistema di vita sociale e politica la principale artefice delle tragedie naziste, la menzogna come strategia esistenziale attuata prima di tutto nei confronti di sé stessi: la capacità di negarsi delle verità conosciute è il meccanismo criminale che porta il male ad apparire banale. Coloro che sono sfuggiti a questo meccanismo dimostrano che quella capacità di giudizio che ci esime dal commettere il male non deriva da una particolare cultura, bensì dalla capacità di pensare. E dove questa capacità è assente, là si trova la "banalità del male".

LO SPAZIO VUOTO

teatro

9 Febbraio 2013 - ore 21,15

"BELLA TUTTA! I miei grassi giorni felici"

di e con Elena Guerrini

Scenografia: Elena Piscitilli - Lisa Momentè
Costumi: Agnes Esenzyi - Esuberanda Orbetello
Regia Andrea Virgilio Franceschi



Con questo cabaret surreale Winnie Pliz smaschera i fallimenti delle diete ed è coraggiosa pioniera di un femminismo in materia di chili, mentre si avventura in palestra, centri estetici, beauty farm, studi medici, pasticcerie... Convincerà che grassezza e forma fisica, grassezza e avvenenza, non sono incompatibili, anche se il business della magrezza fa di tutto per indurci a credere il contrario. L'attrice - sommersa fino al collo da oggetti rosa fuxia, creme di bellezza e da decine di Barbie è una moderna Winnie Beckettiana, che ci racconta con risate, urla e lacrime la sua odissea nell'aver provato tutte le diete esistenti. "La dieta è il più potente sedativo politico della storia delle donne. Una popolazione con una simile tranquilla ossessione è una popolazione facilmente manipolabile." Naomi Wolf

LO SPAZIO VUOTO

teatro

23 Febbraio 2013 - ore 21,15

"L'ECO DI UMBERTO"

La musica infinita del Maestro Bindi
teatro-canzone scritto e diretto
da Gian Piero Alloisio con Gian Piero Aloisio



Il drammaturgo e cantautore Gian Piero Alloisio, per anni collaboratore di G. Gaber, F. Guccini, E. Luzzati, A. Brachetti nonché autore di canzoni e commedie di successo, ha digitalizzato centinaia di nastri lasciati da Umberto Bindi e ci racconta, in un avvincente percorso musicale e teatrale, l'esemplare vicenda umana del primo cantautore italiano, utilizzando alcune canzoni inedite e brani notissimi come "Il mio mondo", "Il nostro concerto", "La musica è finita" e "Arrivederci". Durante lo spettacolo propone anche alcuni brani propri di grande successo. Il 2 giugno 2012 Alloisio ha cantato in mondovisione e in diretta su RAI 1 la sua canzone "Ogni vita è grande" alla presenza di Papa Benedetto XVI.

LO SPAZIO VUOTO

teatro

08 Marzo 2013 - ore 21,15

"IL MIO COPPI - pedala, pedala..."

con Pamela Villoresi
soggetto di Albe Ros, testo Daniela Morelli
costumi Lucia Mariani, regia Maurizio Panici.



Una donna sola al comando della scena: è Pamela Villoresi, in sella a una bicicletta, che interpreta il personaggio di Maria, sorella maggiore di Fausto Coppi. Il momento è drammatico, Coppi è in agonia e Maria cerca di trattenerlo con la forza della sua pedalata e con la memoria di una vita vissuta in fuga. Attraverso la fatica del campione che con la propria energia, con il corpo, la tenacia e la passione, sfida da solo il mondo, riscopriamo la fatica di una nazione che si stava ricostruendo, un paese che usciva da una guerra devastante e attraverso lo sport, il più povero degli sport, il ciclismo, ritrovava la voglia di uscire per le strade, ritrovava la gioia di vivere.

LO SPAZIO VUOTO

teatro

17 Marzo 2013 - ore 21,15

"ANGELICA" di e con Andrea Cosentino

aiuto drammaturgia e messa in scena
Valentina Giacchetti
regia Andrea Virgilio Franceschi



Una troupe sceglie di girare uno sceneggiato televisivo in una casa di un quartiere popolare romano; un'attrice - Angelica appunto - continua a recitare la propria morte, fino allo sfinimento. Ciò che si ripete in teatro ci fa ridere. Perché è il passato che pretende di ritornare come niente fosse. Non c'è storia. Ma c'è una concessione al bisogno di tirare avanti. Una trama. Ed è quella dello sceneggiato ricostruito in scena senza ausili tecnologici. Andrea Cosentino dimostra di avere imparato la lezione impartita dal teatro popolare ovvero la capacità di vivere senza il sostegno di un passato né prospettive di futuro. E' il senso profondo dell'intrattenimento. Innanzitutto esserci. Qui e ora. Comunque. Se non c'è storia dovrà esserci da ridere.

LO SPAZIO VUOTO

teatro

22/23 Marzo 2013 - ore 21,15

"BARAKA COULEURS" spettacolo

di marionette **evento internazionale**
Racconto poetico e musicale
di e con Loïc Bettini



Un mago indovino dà vita ad alcune marionette animandole anche nelle emozioni e nei sentimenti. La storia si svolge in un'immaginaria piazza pubblica intorno al carrozzone delle meraviglie, con numeri da circo, di danza, racconti di fate, di draghi, di clowns romantici. E' anche la storia d'amore di Petruska, l'omonimo personaggio della tradizione russa, una marionetta dal corpo di segatura e la testa di legno, che prende vita e riesce a provare dei sentimenti. Le marionette di Loïc hanno differenti dimensioni comprese tra i 30 centimetri e i 2 metri, sono una miriade di bambole e di maschere in costumi realizzati con tessuti fosforescenti. L'arte della marionetta tocca il suo apogeo in questa favola che meraviglierà tutti gli spettatori. Spettacolo per bambini di tutte le età.

LO SPAZIO VUOTO

teatro

spettacolo vietato ai minori

5 - 6 - 7 Aprile 2013 - ore 21,15

"QUARTETT"

con Livia Carli e Gianni Oliveri
da H. Muller - Crebillon Fils - Laclos
adattamento e drammaturgia di Matteo Tarasco
regia Matteo Tarasco



I protagonisti di "Quartett" sono la marchesa di Merteuil, e il visconte di Valmont, ma anche la giovane Volanges e madame de Tourvel, affidati, però, a due soli interpreti che si scambiano i ruoli, accrescendo l'ambiguità di un testo che è anche uno scontro fra i due sessi. Tutto per i due personaggi è fuggitivo, essi si ritrovano a cercare di afferrare la vera essenza dell'essere umano, il vero sé, che sfugge. "Lo sguardo, come il Teatro, è dietro l'immagine che vede, ama nascondersi, e pertanto, forse, la vera essenza dell'essere umano, il vero sé, è al di là dell'immagine, oltre i confini della visione. Il nostro Quartett è una sfida lanciata agli spettatori: una sfida a valicare il confine dello specchio e a spogliarsi della maschera per offrirsi nudi al cospetto della Verità." Matteo Tarasco.

LO SPAZIO VUOTO

teatro

Sabato 13 Aprile 2013 - ore 21,15

"Maddalena Crippa legge Pasolini"

con Maddalena Crippa



Il tributo di Maddalena Crippa alla parola poetica di PP Pasolini, si compone di due blocchi poetici inframmezzati da una parte costruita unendo brani tratti da diverse interviste, in cui Pasolini parla della sua infanzia e della poesia. La scelta, assolutamente personale, attraversa tutta l'opera poetica di Pasolini che è davvero immensa, ad esclusione solo delle poesie in lingua friulana, per ovvie ragioni di comprensione. Si parla sempre molto di Pasolini, artista poliedrico che ha lasciato enormi testimonianze della sua arte, ma ancora troppo poco si conosce o raramente si ha l'occasione di ascoltare la forza e la dolcezza della sua parola poetica.